



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 32 del 09/10/2019

Oggetto: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari – Anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 09 del mese di Ottobre alle ore 18.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

Si passa a trattare l'argomento posto al quarto punto all'o.d.g avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019".

Presidente: volevo informare l'aula che anche qui la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole della prima Commissione. Se ci sono interventi invito i signori Consiglieri a prendere la parola. Prego, Consigliere Genovese.

Consigliere Genovese: grazie, Presidente sul punto e nel merito. Intanto annuncio il voto favorevole del mio gruppo, specificando anche una richiesta per il 2020 che va rivolta all'Amministrazione; l'ho detto anche in una riunione privata, lo dico pubblicamente: riguarda la discussione delle aree di sedime. Noi ogni anno, a parte i fabbricati di proprietà comunale, in questo punto inseriamo anche le cosiddette aree vuote dove non c'è niente che ci trovavamo all'interno del paese sparse in tutte le parti di Carlentini, soprattutto centro storico che, in seguito alla demolizione, all'acquisizione al patrimonio del Comune, nel momento in cui quella gente del contributo per fare la costruzione in altro luogo, sono diventate tutte di proprietà comunale. Fino all'approvazione qualche anno fa del cosiddetto piano che ci consenti di sbloccare il centro storico, effettivamente c'era una limitazione nell'acquisizione di queste aree, soprattutto dentro il centro storico: quello che te la compravi e la guardavi, non potevi edificare. Successivamente a questo tipo di azione, chi compra, chi ha quell'area di proprietà o se la compra dal Comune può edificare, per quella che è ovviamente l'allineamento delle scaline come dice la legge, quindi cosa succede? Io mi sarei aspettato in questo percorso che da parte dei cittadini, nonostante la crisi, ci fosse un presentarsi, un farsi avanti, al fine di poter acquisire queste aree. Per esempio il limitante o qualcuno che deve realizzare qualche edificio e così via. Allora questa cosa non è successa, io mi sono posto due domande, perché non è successo? Due possono essere le motivazioni. Una è perché l'Amministrazione e gli uffici non hanno ben comunicato che attraverso questa azione, che noi abbiamo fatto nel 2016, c'è la possibilità di... avendo sbloccato il piano regolatore, con uno studio certosino che fece il settore urbanistico del nostro Comune, di potere ritornare a edificare, ovviamente con delle regole specifiche, all'interno del centro storico. L'altra soluzione, che secondo me è quella più reale, è legata al fatto che il costo di un'area è di 325 euro al metro quadrato, significa che a Carlentini un lotto di 40 metri quadrati, perché i lotti sono o di 40, 42 o di 36, 37 metri, costa 14.000 euro più il cosiddetto costo dell'atto, anche se il Segretario Comunale gli fa l'atto verrà a costare intorno ai quindicimila e cinque, quindicimila e tre. Secondo me questo prezzo è sbagliato! Perché dimostra il fatto che siccome non l'ha comprato nessuno, effettivamente significa che non sono economicamente convenienti. Quindi io suggerisco all'Amministrazione, visto che peraltro sono anche un peso negli anni per due tipi di problemi: sono ricettacolo di sporcizia e di spazzatura che buttano le persone, perché molte volte la gente ha questa malsana abitudine. In più scrono lente sostanzialmente a contenziosi, perché ci sono lotti in luoghi dove, in seguito al fatto che sono stati lasciati con il cemento a terra, ci sono nelle proprietà limitrofe problemi di infiltrazioni. E siccome, ribadisco, possono esporre l'Ente a contenziosi con chi è che si vede un danno alla propria abitazione in seguito alle infiltrazioni e così via, io consiglio per il 2020 di valutare l'opportunità di modificare questo prezzo, al fine di poterli alienare, perché comunque il Comune non ha uno strumento necessario per questi benedetti lotti che sono a macchia di leopardo. Quindi per questa cosa, invito l'Amministrazione a prenderla in considerazione. Annuncio comunque il voto favorevole della Lista Prima.

Sindaco: ...favorevolmente l'intervento del Consigliere Genovese, sotto anche altri profili. Ne avevamo anche parlato con... però è giusto che queste cose si dicano in Consiglio Comunale. Il prezzo che è stato stabilito negli anni, in effetti probabilmente non tiene conto del prezzo di mercato che oggi c'è a Carlentini, perché il punto di partenza deve essere quello, cioè non è che il Comune può sperare di porre un prezzo, ponendosi al di fuori di quelle che sono le leggi di mercato, perché il Comune in questo caso proprio, agisce da privato, nel momento in cui decide di vendere a privati, ma non solo. Siccome in effetti agisce da Ente pubblico con altre finalità, le finalità che un Ente pubblico si deve porre è quello anche di favorire il ripopolamento del centro storico. Quindi, insieme agli uffici, insieme ai tecnici, dobbiamo stabilire anche la misura esatta per dare un prezzo equo, affinché si incentivi anche il ripopolamento del centro storico. Noi dobbiamo utilizzare una politica anzi che favorisca l'acquisto da parte dei cittadini, perché il cittadino che acquista automaticamente lo acquista per edificare. Edificare significa poi abitarla l'abitazione, quindi automaticamente ci potrebbe essere un ritorno di persone all'interno del centro storico, in quanto oggi purtroppo dopo i fatti tragici del terremoto del '90, abbiamo assistito a un graduale spopolamento del centro storico. Quindi, questa idea, questa proposta va nella direzione giusta e ritengo che ci siano i termini

per poi sedersi con gli uffici e con i tecnici e studiare tutti insieme sia la parte tecnica, la parte politica le soluzioni per arrivare a questo tipo di iniziativa.

Consigliera Scolari: sì, grazie Presidente! Io ho dato un'occhiata alla proposta e siccome onestamente non è che lavoro per queste cose, avevo dei dubbi. Vengono elencati giustamente tutti i vari terreni fra cui lastrici solari, fabbricati, garage... Forse l'ha detto il Sindaco, per quanto riguarda i prezzi, io noto che ci sono degli appartamenti che vengono stimati con 13.500 euro, garage a 3.500, non mi è chiara questa situazione. Come mai sono così bassi? e poi nella parte finale dell'elenco, leggo che tutti quei relitti all'interno del centro urbano o nelle immediate vicinanze delle zone 167 e delle zone di espansione, e poi sotto c'è scritto che ci sono anche tutte le aree della zona artigianale, e vengono classificati con 50.000 euro ciascuno, sia quelli della 167 che quelle della zona artigianale. Non capisco, noi possiamo trarre delle particelle? Come si fa a capire che una parte di questo terreno della 167 vale tot, perché qua vengono messi tutti insieme, 50.000... solo questo non mi è chiaro. Grazie.

Sindaco: per quanto riguarda la valorizzazione degli appartamenti come diceva lei, quelli sono appartamenti che già in passato l'Amministrazione tramite bando pubblico ha messo in vendita, e sono quegli immobili che oggi sono occupati per una parte da persone senza titolo, perché furono assegnati e comprati al libero mercato, subito dopo il terremoto e, per sgombrare il campo containers, lo Stato finanziò l'acquisto sul libero mercato di immobili da destinare agli occupanti del campo containers. Negli anni, quindi parliamo ormai di più di 20 anni fa, purtroppo questi appartamenti hanno subito l'ammaloramento non solo dovuto al tempo ma, purtroppo, anche per le cattive condizioni in cui lo tengono gli occupanti, i quali non provvedono neanche ad una manutenzione ordinaria. Quindi, nel momento in cui la perizia che è stata affidata a tecnici esterni, io l'ho gestita allora da dirigente questa vicenda, furono incaricati due ingegneri esterni di fare le perizie, ci sono tutte le perizie documentate, dove in effetti si sono trovati appartamenti totalmente devastati, si tratta di manutenzione straordinaria che costa probabilmente più della cosa e, quindi, questo tipo di prezzo viene fuori dalle perizie fatte dagli ingegneri. E con tutto questo quando abbiamo proceduto per più di una volta, perché abbiamo fatto, almeno se io non ricordo male, almeno due bandi pubblici, solo una parte di questi appartamenti siamo riusciti ad alienare a vendere, quindi anche se i prezzi sono questi non riusciamo a venderli. Quindi, ritenteremo di nuovo a fare un bando pubblico per la vendita di questi appartamenti. Per quanto riguarda i relitti, giustamente i relitti saranno centinaia, magari andando poi a vedere particella per particella nell'ufficio, ma lì per una questione di organizzazione, magari viene messo il valore complessivo, anche perché ci sono relitti di particelle di varie misure, quindi, solo per questo presumo che sia sinteticamente indicato un valore definitivo, perché ci saranno centinaia di particelle che rientrano in questa tipologia, per quanto riguarda i relitti, che sono comunque di proprietà pubblica.

Consigliere Demma: io premetto che l'atto lo voterò favorevolmente. Su questo punto volevo chiedere dei chiarimenti. La mia domanda è: quanti appartamenti invenduti abbiamo a Carlentini?

Sindaco: adesso io non ricordo esattamente quanti sono numericamente gli appartamenti, ma questo lo possiamo chiedere agli uffici di competenza.

Consigliere Demma: sa signor Sindaco perché le faccio questa domanda? siccome come voce appartamento 13.500 euro, penso che si riferisca a un appartamento? quindi nella somma che c'è nello specchietto dei beni che si devono vendere, c'è scritto appartamento, quindi un'unità giusto? Infatti la mia domanda è quanti appartamenti abbiamo invenduti a Carlentini? perché ce n'è uno solo messo nell'elenco? Questa è la mia domanda!

Sindaco: su questo dovrei vedere nella proposta, che non ce l'ho davanti. Mi fate vedere la proposta per favore?

Architetto Spagnoletto: buonasera, intanto volevo rispondere a quello che ha detto prima il Consigliere Genovese sui prezzi, siccome ha consigliato di adeguare i prezzi, i prezzi già da quest'anno sono stati adeguati. Un'area di sedime che nell'elenco dell'anno precedente era a tredicimila/quindicimila euro, quest'anno si compra a quattromila/seimila euro, quindi il prezzo è stato adeguato al valore di mercato reale, non più di 300 euro a metro quadrato.

Voci sovrapposte

Architetto Spagnoletto: già molte persone si sono interessate, appunto per conseguire alla purifica, come diceva il Sindaco, di ripopolamento, di risanamento e valorizzazione. Non si tratta degli appartamenti, noi non abbiamo messo tutti gli appartamenti posseduti. In questo caso, siccome lei ha detto appartamenti

invenduti, gli appartamenti che abbiamo come alloggi per l'edilizia economica e popolare sono circa 90 complessivamente.

Consigliere Demma: Architetto Spagnoletto non è questa la mia domanda. Noi ci riferiamo agli immobili che il Comune di Carlentini acquistò attraverso il finanziamento per spostare la popolazione dai container agli appartamenti, io mi ricordo che erano un bel po', non mi ricordo se erano 27 o 29.

Architetto Spagnoletto: erano 27, ora sono 22.

Consigliere Demma: quindi su questi 27 il Comune già un po'li ha venduti. Dei 27 quanti ne sono rimasti invenduti?

Architetto Spagnoletto: 22.

Consigliere Demma: quindi ne abbiamo venduti 5 e 22 sono rimasti invenduti, e perché qua ce ne è soltanto uno?

Architetto Spagnoletto: questo non fa parte dell'elenco dei 27, questo appartamento fa parte degli appartamenti sgomberati allora dalla ditta Massimino, circa fine anni 80 così, per assegnarli alle famiglie bisognose, ma non c'entra col terremoto, il discorso degli appartamenti acquistati con la legge 433 per la sistemazione degli abitanti nel campo containers. Mentre gli altri appartamenti sono stati già acquistati nell'elenco precedente, erano circa 60, sono stati acquistati dagli aventi diritti che erano gli assegnatari, ne è rimasto uno invenduto, invenduto perché appunto come dice il Sindaco, quell'appartamento, intanto è abitato da una famiglia che non ha titolo e poi è un appartamento che si trova in uno stato disastroso, e anche con quel valore dato negli anni passati, non siamo riusciti a venderlo. Lo vogliamo vendere, stiamo cercando di venderlo. Come anche i due garage, non fanno parte dell'elenco...

Consigliere Demma: Architetto la mia domanda non era per sapere a che stato era l'appartamento, non è questo lo spirito della mia domanda. Siccome questo qua è un atto che è propedeutico al bilancio che andremo a votare, almeno penso, poi scusatemi l'ignoranza, ma penso che dovrebbe essere così. Quindi dal momento in cui io vado a votare successivamente il bilancio di previsione, lo voto anche perché, in previsione all'interno del bilancio, metto la vendita di alcuni beni, tant'è che abbiamo i beni di proprietà del Comune. Quindi io dico, perché non si è avuta anche la necessità, sto facendo una domanda all'Assessore di competenza, perché non si è avuta la necessità anche di mettere i ventidue appartamenti invenduti, con un valore anche di 10 mila, 50 mila, 30 mila, non sto qua a sindacare sul fatto del valore delle... ma perché non ci sono messi? quando questo è un atto propedeutico al bilancio! Quindi poteva anche servirvi di aiuto, per quanto riguarda il bilancio di previsione. Questa è la mia domanda, come mai ce ne è uno solo? Poi che questo appartamento era inerente a questa situazione piuttosto che a un'altra, la mia domanda è perché non ci sono gli altri 22? Non lo capisco, che poi io, evidentemente forse per l'Assessore, per chi ha fatto il bilancio, diciamo per chi ha costruito il bilancio non era necessario metterle, ma io volevo una spiegazione a questo.

Sindaco: Ora ho capito. Allora per quegli appartamenti di cui parla lei, in effetti noi abbiamo predisposto uno schema di locazione, perché abbiamo deciso intanto di interpellare ora tutti coloro i quali stanno occupando questi immobili, per regolarizzarli, quindi dargli una possibilità, una chance a questi soggetti, prevedendo che eventualmente il canone di locazione, valga a scomputo su un eventuale acquisto e vendita, solo per questo motivo no per procedere alla vendita, perché in effetti il trasferimento di proprietà, avviene nel momento in cui... però in ogni caso Consigliere mi scusi, il meccanismo della copertura di bilancio non funziona come... non è che noi copriamo voci di spesa con queste somme, quindi non è che quelle risorse eventualmente... nulla vieta che eventualmente dalle entrate che ci saranno in base al piano di alienazione; accerteremo delle entrate che oggi noi non abbiamo previsto in bilancio. Queste sono somme che noi non possiamo inserire nella previsione di entrata, diventeranno entrata nel momento in cui solo si realizzerà. Legato a quel discorso degli appartamenti c'è questo piano. Abbiamo deciso di proporre intanto a coloro i quali occupano questi alloggi, perché sono famiglie che già ci abitano da anni e se sono nelle condizioni di regolarizzarsi, di fare questo tipo di operazione, solo per questo non sono state inserite qua, Consigliere.

Consigliera Scolari: la domanda che ho fatto poco fa, la potrei rivolgere all'Architetto, quello per quanto riguarda le particelle. Se io chiedo, troverò questi terreni divisi in particelle? perché il Sindaco ha detto: "sicuramente".

Sindaco: se lei non è soddisfatta del Sindaco, io non ho problemi, lei è libera di chiedere, di farsi chiarire le cose da chi ritiene opportuno, Consigliera!

Consigliera Scolari: per sapere se posso reperirle!

Architetto Spagnolello: ripeto quello che ha detto il Sindaco! Il Sindaco lo aveva chiarito, intanto il valore è simbolico in questo caso, perché non sono bene identificati proprio singolarmente, sono dei beni messi tutti assieme, come tutti i relitti di tutte le aree, o come tutti i lotti che ricadono nella zona artigianale di Madonna delle Grazie, e a questo è stato dato un valore simbolico. Chiaramente potremmo vendere beni anche per 200.000 euro, 100.000 quelli che saranno, per mille euro, saranno somme destinate appunto alla valorizzazione. Questo è un piano di alienazione, per valorizzare poi il patrimonio esistente, perché è patrimonio che rimane senza la possibilità di essere mantenuto e mantenuto, per cui necessita recuperare e valorizzare. Il valore è simbolico, poi se ne entreranno di più... speriamo!

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Approvato all'unanimità

Il Presidente pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Esce il Consigliere Raudino. Presenti 14 e assenti 2 (Favara e Raudino).



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA V - AMBIENTE PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

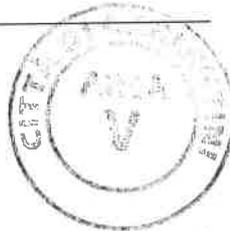
APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2019

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li. 18-09-2019



il Responsabile dell'Area V
Arch. Giovanni Spagnoletto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li. 18-09-2019

il Responsabile dell'Area Finanziaria

Allegata alla delibera di Consiglio comunale
n° 32 del 09 OTT. 2019

Il Sottoscritto arch. Giovanni Spagnoletto, Responsabile Area V—Ambiente, Patrimonio e Pubblica Istruzione, invia al Consiglio Comunale la seguente proposta;

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009, nella quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, nella parte in cui prevede che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisca variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n.89 del 12/08/2019 con la quale è stato approvato l'Elenco Beni Immobili da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2019;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nell'Allegato "A", la sussistenza del requisito della non strumentalità dello stesso all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina delle alienazioni di beni immobili del Comune di Carlentini approvato con delibera di C.C. n. 9/2010;

PROPONE

al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari—Anno 2019 riportato nell'Allegato "A".

IL RESPONSABILE AREA V
(Arch. Giovanni Spagnoello)





CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA V - AMBIENTE, PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE

ALLEGATO A

alla Delibera di C.C. n. 32 del 09 OTT. 2019

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

n.	Tipologia	Ubicazione	Identificativi	Valore in €
1	Area di sedime	Via IV Novembre n. 31	Fg. 34 – p.lla 75	€ 6.000,00
2	Area di sedime	Via Venezia n. 28	Fg. 34 – p.lla 207	€ 6.000,00
3	Area di sedime	Via IV Novembre n. 46	Fg. 34 – p.lla 469	€ 6.000,00
4	Area di sedime	Via IV Novembre n. 35	Fg. 34 – p.lla 631	€ 6.000,00
5	Area di sedime	Via G. Meli n. 32	Fg. 34- p.lla 659	€ 6.000,00
6	Area di sedime	Via IV Novembre n. 132	Fg. 34 – p.lla 871	€ 6.000,00
7	Area di sedime	Via Carlentini n. 25	Fg. 67 – p.lla 671	€ 6.000,00
8	Area di sedime	Via R. Margherita	Fg. 67 – p.lla 679	€ 6.000,00
9	Area di sedime	Via G. da Procida n. 42	Fg. 88 – p.lla 446	€ 4.000,00
10	Area di sedime	Via P. Giannone n. 25	Fg. 88 – p.lla 5768 (ex 507)	€ 6.000,00
11	Area di sedime	Via Archimede Ronco IX n. 4	Fg. 88 – p.lla 2432 (ex 544)	€ 6.500,00
12	Area di sedime	Via dei Vespri Ronco III n. 11	Fg. 88 – p.lla 6135 (ex 1906)	€ 4.000,00
13	Area di sedime	Via R. Pilo n. 5	Fg. 88 – p.lla 5994 (ex 2010)	€ 3.000,00
14	Area di sedime	Via G. da Procida Ronco II	Fg. 88 – p.lla 2018	€ 4.500,00
15	Area di sedime	Via Trieste n. 4	Fg. 88 – p.lla 2036 ex 165 F	€ 12.000,00
16	Area di sedime	Vicolo Romagnosi	Fg. 88 – p.lla 2139	€ 8.500,00
17	Area di sedime	Via dei Vespri Ronco III n. 5	Fg. 88 – p.lla 2177	€ 5.000,00
18	Area di sedime	Via Pantaleo n. 25	Fg. 88 – p.lla 5325 (ex 2193)	€ 10.000,00
19	Area di sedime	Via Pantaleo n. 15	Fg. 88 – p.lla 2301	€ 3.500,00
20	Area di sedime	Via Bellini n. 54	Fg. 88 – p.lla 2358	€ 6.000,00
21	Area di sedime	Via Marconi Ronco I n. 10	Fg. 88 – p.lla 2385	€ 4.000,00
22	Area di sedime	Via Fontenuovo n. 147	Fg. 88 – p.lla 5987 (ex 2388)	€ 3.000,00
23	Area di sedime	Via Sabotino	Fg. 88 – p.lla 2390	€ 5.000,00
24	Area di sedime	Vicolo Romagnosi n.3 e Via S.	Fg. 88 – p.lle 2412 e 2413	€ 9.000,00



		Pellico n. 2		
25	Area di sedime	Piazza del Popolo n. 17	Fg. 88 – p.lla 6089 ex 4387 (già 4388)	€ 4.000,00
26	Area di sedime	Via Raffaello Ronco II n. 2	Fg. 88 – p.lla 4976	€ 11.000,00
27	Area di sedime	Via M. Rapisardi n.42	Fg. 88 – p.lla 5508	€ 6.000,00
28	Area di sedime	Via Duca degli Abruzzi Ronco XI n. 5	Fg. 88 – p.lla 570	€ 4.000,00
29	Area di sedime	Via dei Vespri n. 145	Fg. 88 – p.lla 5877f - 6442t	€ 7.500,00
30	Area di sedime	Via G. Galilei n. 79	Fg. 89 – p.lla 2049	€ 6.000,00
31	Area di sedime	Via Roma	Fg. 88 – p.lla 6199	€ 15.000,00
32	Area di sedime	Via Natale di Roma n. 11	Fg. 89 – p.lla 2131	€ 5.500,00
33	Area di sedime	Via Pola n. 18	Fg. 89 – p.lla 2040	€ 8.000,00
34	Area di sedime	Via Trieste n. 17	Fg. 88 – p.lla 2244	€ 3.000,00
35	Area di sedime	Via Trieste n. 19	Fg. 89 – p.lla 133 sub 2	€ 3.000,00
36	Area di sedime	Via Venezia n. 25	Fg. 34 – p.lla 189	€ 6.000,00
37	Fabbricato	Via Carlentini n. 87	Fg. 64 – p.lla 108 sub 2	€ 15.000,00
38	Fabbricato	Via Tagliamento	Fg. 88 – p.lle 3023 (ex 1054) e 3022 sub 2 (ex 1055 sub 2)	€ 10.000,00
39	Fabbricato	Via G. Galilei	Fg. 89 – p.lla 381	€ 10.000,00
41	Area sedime	Via Indipendenza n. 11	Fg. 88 – p.lla 6306	€ 6.000,00
42	Lastrico solare	Via Ruggero VII n. 2	Fg. 88 – p.lle 1443 sub 7 e 1785 sub 5	€ 2.000,00
43	Lastrico solare	Via Duca degli Abruzzi Ronco VIII n. 6	Fg. 88 – p.lla 6062 sub 3 (ex 343 sub 3)	€ 2.000,00
44	Lastrico solare	Via Roma	Fg. 88 – p.lla 5949 sub 5 (ex 850 sub 5)	€ 2.000,00
45	Lastrico solare	Via Trieste n. 38	Fg. 88 – p.lla 3588 sub 1	€ 2.000,00
46	Area Edificabile 167	C.Da Ciacche Via G. La Pira	Fg.32 - p.lla 730	€ 20.000,00
47	Appartamento	Via Salvemini Piano 4 Pal. L2/3 scala B	Foglio 16 p.lla 1474 sub 19	€ 13.500,00
48	Garage	Via Salvemini Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1515 sub 14	€ 3.500,00
49	Garage	P.zza Marchese Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1030 sub 46	€ 3.500,00
50	Lastrico solare	Via Del Mare n. 44	foglio 16, p.lla 224, sub 62	€ 7.500,00
51	Unità Immobiliari	Borgo Rizza	Fg.52 – p.lle 11, 13, 15, 16, 17 e 18	€ 4.000.000,00
52	Aree	Tutti quei relitti all'interno del centro urbano o nelle immediate vicinanze, delle zone "167" e delle zone di espansione, che non possono essere utilizzati ai fini pubblici o dal Comune.		€ 50.000,00
53	Aree	Tutte quelle ricadenti all'interno del P.I.P: di c.da Madonna delle Grazie (zona artigianale)		€ 50.000,00

€ 4.418.000,00

IL RESPONSABILE AREA V
(Arch. G. Spagnoiello)



Council Comunale
CITTÀ DI CARLENTINI
 PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 89

Oggetto:

APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno odierno (18) del mese di Agosto, alle ore 12:30 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---------------|--------------|------------|
| 1) STEFIO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) FAVARA | Massimiliano | Assessore |
| 3) MANGIAMELI | Salvatore | V. Sindaco |
| 4) NARDO | Sebastiano | Assessore |
| 5) RIPA | Maria Rosa | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Dr. Giuseppe Stefio

v.

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Giuseppa Farruto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 07-08-2019

Il Responsabile dell'Area V
 Arch. Giovanni Spagnolello

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 07-08-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 D.ssa Giuseppa Farruto

Il Responsabile P.O. Area V, arch. Giovanni Spagnolello, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione: **“Approvazione elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - ANNO 2019”**.

VISTO l’art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell’inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, ai sensi della medesima norma, l’approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- l’inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all’esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell’art.58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n.112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008;

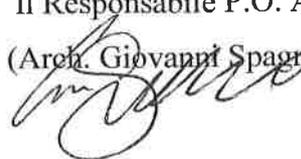
VISTA la relazione sulle aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive redatta ai sensi dell’art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983. n. 131.

PROPONE

alla Giunta Comunale

di prendere atto dell’allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), e della relazione sulle aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive (All. B) redatta ai sensi dell’art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983. n. 131, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Responsabile P.O. Area V
(Arch. Giovanni Spagnolello)



LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta;

Visto l'art.4 della L.R. n.23/1997;

VISTA la Legge Regionale 23.12.2000, n.30;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2019" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da allegato "A" della presente deliberazione, e della relazione sulle aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive allegato "B" redatta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983. n. 131, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2019", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
3. Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 44/91.-



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA V - AMBIENTE, PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE

ALLEGATO A

alla Delibera di G.M. n. 89 del 12 AGO, 2019

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

n.	Tipologia	Ubicazione	Identificativi	Valore in €
1	Area di sedime	Via IV Novembre n. 31	Fg. 34 – p.lla 75	€ 6.000,00
2	Area di sedime	Via Venezia n. 28	Fg. 34 – p.lla 207	€ 6.000,00
3	Area di sedime	Via IV Novembre n. 46	Fg. 34 – p.lla 469	€ 6.000,00
4	Area di sedime	Via IV Novembre n. 35	Fg. 34 – p.lla 631	€ 6.000,00
5	Area di sedime	Via G. Meli n. 32	Fg. 34- p.lla 659	€ 6.000,00
6	Area di sedime	Via IV Novembre n. 132	Fg. 34 – p.lla 871	€ 6.000,00
7	Area di sedime	Via Carlentini n. 25	Fg. 67 – p.lla 671	€ 6.000,00
8	Area di sedime	Via R. Margherita	Fg. 67 – p.lla 679	€ 6.000,00
9	Area di sedime	Via G. da Procida n. 42	Fg. 88 – p.lla 446	€ 4.000,00
10	Area di sedime	Via P. Giannone n. 25	Fg. 88 – p.lla 5768 (ex 507)	€ 6.000,00
11	Area di sedime	Via Archimede Ronco IX n. 4	Fg. 88 – p.lla 2432 (ex 544)	€ 6.500,00
12	Area di sedime	Via dei Vespri Ronco III n. 11	Fg. 88 – p.lla 6135 (ex 1906)	€ 4.000,00
13	Area di sedime	Via R. Pilo n. 5	Fg. 88 – p.lla 5994 (ex 2010)	€ 3.000,00
14	Area di sedime	Via G. da Procida Ronco II	Fg. 88 – p.lla 2018	€ 4.500,00
15	Area di sedime	Via Trieste n. 4	Fg. 88 – p.lla 2036 ex 165 F	€ 12.000,00
16	Area di sedime	Vicolo Romagnosi	Fg. 88 – p.lla 2139	€ 8.500,00
17	Area di sedime	Via dei Vespri Ronco III n. 5	Fg. 88 – p.lla 2177	€ 5.000,00
18	Area di sedime	Via Pantaleo n. 25	Fg. 88 – p.lla 5325 (ex 2193)	€ 10.000,00
19	Area di sedime	Via Pantaleo n. 15	Fg. 88 – p.lla 2301	€ 3.500,00
20	Area di sedime	Via Bellini n. 54	Fg. 88 – p.lla 2358	€ 6.000,00
21	Area di sedime	Via Marconi Ronco I n. 10	Fg. 88 – p.lla 2385	€ 4.000,00
22	Area di sedime	Via Fontenuovo n. 147	Fg. 88 – p.lla 5987 (ex 2388)	€ 3.000,00
23	Area di sedime	Via Sabotino	Fg. 88 – p.lla 2390	€ 5.000,00
24	Area di sedime	Vicolo Romagnosi n.3 e Via S.	Fg. 88 – p.lle 2412 e 2413	€ 9.000,00



		Pellico n. 2		
25	Area di sedime	Piazza del Popolo n. 17	Fg. 88 – p.lla 6089 ex 4387 (già 4388)	€ 4.000,00
26	Area di sedime	Via Raffaello Ronco II n. 2	Fg. 88 – p.lla 4976	€ 11.000,00
27	Area di sedime	Via M. Rapisardi n.42	Fg. 88 – p.lla 5508	€ 6.000,00
28	Area di sedime	Via Duca degli Abruzzi Ronco XI n. 5	Fg. 88 – p.lla 570	€ 4.000,00
29	Area di sedime	Via dei Vespri n. 145	Fg. 88 – p.lla 5877f - 6442t	€ 7.500,00
30	Area di sedime	Via G. Galilei n. 79	Fg. 89 – p.lla 2049	€ 6.000,00
31	Area di sedime	Via Roma	Fg. 88 – p.lla 6199	€ 15.000,00
32	Area di sedime	Via Natale di Roma n. 11	Fg. 89 – p.lla 2131	€ 5.500,00
33	Area di sedime	Via Pola n. 18	Fg. 89 – p.lla 2040	€ 8.000,00
34	Area di sedime	Via Trieste n. 17	Fg. 88 – p.lla 2244	€ 3.000,00
35	Area di sedime	Via Trieste n. 19	Fg. 89 – p.lla 133 sub 2	€ 3.000,00
36	Area di sedime	Via Venezia n. 25	Fg. 34 – p.lla 189	€ 6.000,00
37	Fabbricato	Via Carlentini n. 87	Fg. 64 – p.lla 108 sub 2	€ 15.000,00
38	Fabbricato	Via Tagliamento	Fg. 88 – p.lle 3023 (ex 1054) e 3022 sub 2 (ex 1055 sub 2)	€ 10.000,00
39	Fabbricato	Via G. Galilei	Fg. 89 – p.lla 381	€ 10.000,00
41	Area sedime	Via Indipendenza n. 11	Fg. 88 – p.lla 6306	€ 6.000,00
42	Lastrico solare	Via Ruggero VII n. 2	Fg. 88 – p.lle 1443 sub 7 e 1785 sub 5	€ 2.000,00
43	Lastrico solare	Via Duca degli Abruzzi Ronco VIII n. 6	Fg. 88 – p.lla 6062 sub 3 (ex 343 sub 3)	€ 2.000,00
44	Lastrico solare	Via Roma	Fg. 88 – p.lla 5949 sub 5 (ex 850 sub 5)	€ 2.000,00
45	Lastrico solare	Via Trieste n. 38	Fg. 88 – p.lla 3588 sub 1	€ 2.000,00
46	Area Edificabile 167	C.Da Ciacche Via G. La Pira	Fg.32 - p.lla 730	€ 20.000,00
47	Appartamento	Via Salvemini Piano 4 Pal. L2/3 scala B	Foglio 16 p.lla1474 sub 19	€ 13.500,00
48	Garage	Via Salvemini Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1515 sub 14	€ 3.500,00
49	Garage	P.zza Marchese Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1030 sub 46	€ 3.500,00
50	Lastrico solare	Via Del Mare n. 44	foglio 16, p.lla 224, sub 62	€ 7.500,00
51	Unità Immobiliari	Borgo Rizza	Fg.52 – p.lle 11, 13, 15, 16, 17 e 18	€ 4.000.000,00
52	Aree	Tutti quei relitti all'interno del centro urbano o nelle immediate vicinanze, delle zone "167" e delle zone di espansione, che non possono essere utilizzati ai fini pubblici o dal Comune.		€ 50.000,00
53	Aree	Tutte quelle ricadenti all'interno del P.I.P: di c.da Madonna delle Grazie (zona artigianale)		€ 50.000,00

€ 4.418.000,00



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA V - AMBIENTE, PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE

Allegato B

alla Delibera di G.M. n. 89 del 12 AGO. 2019

Oggetto: Relazione sulle aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive. Provvedimenti per l'anno 2019.

Relazione Tecnica

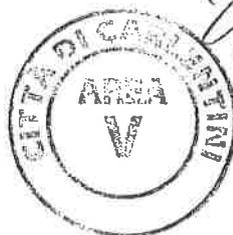
L'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, stabilisce per i comuni l'obbligo di provvedere annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; Visti gli atti d'Ufficio si attesta che il Comune di Carlentini non ha nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) in quanto le aree previste nel P.R.G. vigente non sono state espropriate.

Le aree per gli insediamenti produttivi e terziari sono individuate all'interno del P.I.P. Madonne delle Grazie (Zona Artigianale), la cui revisione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08.08.2016.

In pari data, con deliberazione del Consiglio Comunale n.13, il prezzo di cessione delle aree è stato determinato in € 7,00/mc. realizzabile.

Carlentini, 7 agosto 2019

Il Responsabile P.O. Area V
(Arch. Giovanni Spagnoello)



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Stefio

L'Assessore anziano

Il Segretario Comunale
D.ssa Giuseppa Farrauto

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 12 AGO 2019

Visto: Il Sindaco

v.
Il Segretario Comunale

D.ssa Giuseppa Farrauto

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

VERBALE N° 6 DEL 01.10.2019

Il giorno uno del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciannove, alle ore 09:00, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica e Decentramento" per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e relativi prezzi di cessione. Provvedimenti per l'anno 2019;
- 2) Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari – Anno 2019;

Alle ore 09:00 sono presenti i Consiglieri Brunno e Torcitto.

In assenza del numero legale si rinvia la seduta in seconda convocazione.

Alle ore 9.30 sono presenti i Consiglieri Brunno e Torcitto e assenti i Consiglieri Raudino e Favara.

Constatata la presenza del numero legale dei presenti il Presidente dichiara valida e aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Favalaro Giuseppa.

Si passa a trattare l'argomento posto al primo punto all'o.d.g. "Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e relativi prezzi di cessione. Provvedimenti per l'anno 2019".

Dopo aver esaminato attentamente l'argomento la Commissione esprime parere favorevole.

Si passa a trattare l'argomento posto al secondo punto all'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari – Anno 2019".

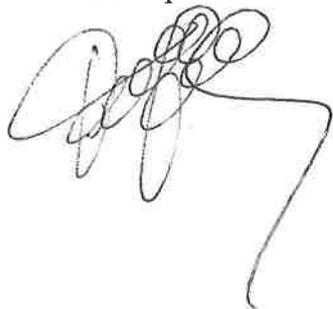
Entra il Dirigente dell'Area V Architetto Spagnoletto il quale fornisce ampie ed esaustive delucidazioni sull'argomento.

La Commissione esprime parere favorevole.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

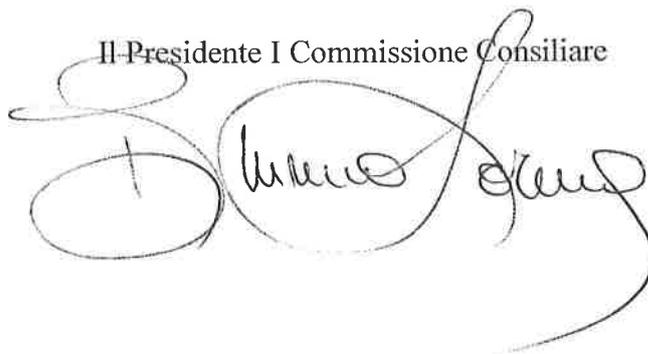
I componenti



La Segr. verbalizzante



Il Presidente I Commissione Consiliare



Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 09/10/2019

Li, 09/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____